

dal
29
NOVEMBRE

al
5
DICEMBRE



IN QUESTA SETTIMANA:

LUNEDÌ 29

ore 18.00 santa messa

MARTEDÌ 30

ore 18.00 santa messa
ore 20.45 prove del coro

MERCOLEDÌ 1

ore 17.00 catechismo
ore 18.00 santa messa

GIOVEDÌ 2

ore 17.00 adorazione eucaristica
ore 18.00 santa messa
ore 20.45 gruppo giovani

VENERDÌ 3

ore 20.45 prove del coro

SABATO 4

ore 18.00 santa messa

DOMENICA 5 - II DOMENICA DI AVVENTO

ore 9.00 santa messa
ore 10.30 santa messa
ore 12.30 pranzo e incontro con le coppie di fidanzati
ore 15.30 Cinemerenda per le elementari

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Orientamento Musicale. Tutte le informazioni in canonica da lunedì a venerdì dalle 15.30 alle 18.00

Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE) tel. 041920025
www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00
giorni festivi 9.00 - 10.30 (18.00 prefestiva)
Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario; alle 19.00 preghiera del vespro
ogni giovedì alle 17.00 Adorazione Eucaristica

... IN QUESTO NUMERO

Inizia
l'Avvento

In cammino
verso la cresima

L'incontro
personale

La
cinemerenda

LE QUATTRO SETTIMANE DELL'ATTESA

INIZIA L'AVVENTO
TEMPO DI SPERANZA VIGILE

Inizia oggi un nuovo anno liturgico: sentiremo proclamare non più il vangelo di Luca, ma quello di Matteo e la liturgia ci pone dentro quel tempo speciale che è l'Avvento. Ma che cos'è l'Avvento? Esso è il tempo dell'attesa vigile e carica di speranza, attesa che si sazierà nel Santo Natale, accogliendo l'Emmanuele - il Dio-con-noi - , ma che avrà la sua piena realizzazione solo quando vedremo Dio "a faccia a faccia" nel giorno della sua rivelazione ultima.



Per aiutarci a vivere bene questo tempo porremo dei segni: le quattro candele che accenderemo di domenica in domenica saranno come un orologio che ci incalza nel non perdere o sciupare il tempo, ma di saperlo vivere nella preghiera (detta e fatta). La corona d'Avvento quest'anno la daremo anche alle famiglie perché approfittino anche a casa per trovare un momento di preghiera comune a tutti (prima del pranzo o della cena o prima di andare a letto). Costruiremo, poi, in chiesa una tenda: Dio, in Gesù, ha posto la sua tenda in mezzo al suo popolo e noi passo dopo passo la renderemo visibile aiutandoci a capire come attendere Gesù e cosa di me io devo cambiare perché realmente Lui possa dimorare nella mia vita.

Diventa d'obbligo una parola, che in modo particolare nelle prossime settimane sentiremo ma che dovrebbe essere valida sempre, importante e stringente: vigilanza. Chi è vigile sa cogliere tutti i segni della presenza di Dio che ci domanda di poter dimorare nella nostra vita.

A tutti buon avvento.

don Luca

VERSO IL DONO DELLA PIENA TESTIMONIANZA
DUE ADULTI IN CAMMINO VERSO LA CRESIMA
IL PRIMO MOMENTO: LA PRESENTAZIONE ALLA COMUNITÀ

Si chiamano Gabriele e Americo i due adulti che quest'anno accompagneremo al Sacramento della confermazione che celebreremo durante il tempo di Pasqua del prossimo anno.

Due persone molto diverse che per arrivare a quella data vivranno due percorsi differenti:

Americo - il più adulto - lo scorso agosto si è felicemente sposato, dopo aver fatto il corso per fidanzati nel nostro vicariato. Originario di Palermo si è trasferito qui nel 2003 e attualmente lavora alla Fincantieri come elettricista. Perché voglio fare la cresima? Perché la fede per me è parte integrante della vita e credo che il Signore, attraverso i sacramenti, agisca realmente nelle nostre persone.



Gabriele, originario di Mestre, classe 1991 studia Scienze Forestali a Padova. Accanito scout del gruppo Gazzera-Mestre 5, è appassionato di montagna e proprio da questa passione nasce la voglia dei arrampicare (cosa che ha fatto anche nella nostra parete attrezzata...) ma anche quella di amare e rispettare la natura. La cresima la voglio fare perché ho preso consapevolezza che la fede non è costituita solo da regole, ma che riguarda tutto il vivere.

Durante l'anno vivremo assieme a loro alcuni momenti importanti: oggi, dopo aver sentito la loro disponibilità ad iniziare questo cammino - diranno entrambi "eccomi" quando saranno chiamati per nome - , consegneremo loro la Bibbia libro fondamentale per la nostra fede, libro che va letto e meditato perché ciò che li è scritto diventi vita.

Entrambi si impegneranno, da oggi in poi, a testimoniare come meglio riusciranno la vita di Gesù sostenuti da tutta la nostra comunità sia con l'affetto che (soprattutto!!!) con la preghiera.

ESSERE SENTINELLE ATTENTE
L'INCONTRO PERSONALE
UN TEMPO DA VALORIZZARE

L'avvento è tempo importante per domandarci realmente quanto Gesù sia fondamentale e fondante la nostra vita.

Il papa nella "Verbum Domini" - esortazione apostolica post-sinodale - dice riguardo alla Parola di Dio che *"essa introduce ciascuno di noi al colloquio con il Signore: Dio che parla ci insegna come noi possiamo parlare con Lui. Il pensiero va spontaneamente al libro dei Salmi, nel quale Egli ci dà le parole con cui possiamo rivolgerci a Lui, portare la nostra vita nel colloquio davanti a Lui, trasformando così la vita stessa in un movimento verso Dio"* (VD 24).

Approfittiamo di questa grande opportunità anche partecipando ai differenti momenti di preghiera che la comunità offre.

A partire dalle lodi tutte le mattine alle 7.30 (ma la chiesa è aperta dalle 6.30), alla celebrazione quotidiana dell'Eucaristia alle 18.00, alla preghiera del rosario alle 17.30 e del vespro alle 17.45 e alle 19.00, l'adorazione eucaristica il giovedì alle 17.00 e ovviamente la messa della domenica alle 9.00 e alle 10.30. Credo che, se la vita di tutti i giorni ci fa correre e ripetere spesso "non posso, perché non ho tempo", la nostra comunità dia a tutti la possibilità di approfittare di un momento di preghiera, basta volerlo!!!



Anche quest'anno c'è sempre la famosa cassetta dell' "Avvento di fraternità" che raccoglie i soldi che poi la nostra Caritas diocesana destinerà alle situazioni di maggior bisogno: utilizzare bene questo strumento è anche educare ed educarci alla sobrietà del vivere e entrare dentro la dimensione dell'educarci al gratuito sentendo come i problemi e le fatiche nostri sono anche quelle di molte altre famiglie o persone. Nasce da qui la convinzione che la solidarietà diviene necessaria e, soprattutto, fa

**Domenica prossima alle 15.30 per tutti i bambini delle elementari
e per le loro famiglie c'è la Cinemerenda**